

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Procedura negoziata senza bando per l'affidamento della fornitura, consegna, trasporto accessorio, montaggio, installazione e posa in opera di arredi didattici innovativi per quattro asili nido ubicati nei Comuni di Montalto Uffugo e Bisignano

Programma Nazionale "PN Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR – Azione RSO4.2.A5.A "Ambienti innovativi destinati ai servizi per l'infanzia"

Codice progetto: RSO4.2.A5.A-FESRPN-CL-2026-7

CUP: H84D25002670007

RUP: Dott.ssa Marzia Licursi

Importo a base di gara: € 193.411,94, oltre IVA

Criterio di aggiudicazione: minor prezzo, determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara

PREMESSE

Il Comune di Montalto Uffugo, in qualità di Comune capofila dell'aggregazione costituita con il Comune di Bisignano, partecipa all'intervento finanziato nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 22870 del 3 febbraio 2026, finalizzato a rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi.

L'intervento si colloca nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze" 2021-2027, Fondo europeo di sviluppo regionale – FESR, Obiettivo specifico RSO4.2, Azione RSO4.2.A5.A "Ambienti innovativi destinati ai servizi per l'infanzia".

Con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 10 febbraio 2026 il Comune di Montalto Uffugo ha aderito all'Avviso e ha approvato lo schema di lettera di intenti con il Comune di Bisignano, successivamente sottoscritta, ai fini della candidatura in forma aggregata.

La candidatura è stata presentata in data 17 febbraio 2026 per l'attivazione complessiva di n. 123 posti.

A seguito della pubblicazione delle graduatorie in data 7 aprile 2026, il Comune di Montalto Uffugo, in aggregazione con il Comune di Bisignano, è stato ammesso al finanziamento per l'importo complessivo di € 246.000,00.

Con nota ministeriale prot. AOOGABMI n. 101576 del 4 maggio 2026 è stato autorizzato il progetto. L'accettazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente e trasmessa tramite la

piattaforma SIF2127, vale quale convenzione tra il Comune beneficiario e il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Con determinazione dirigenziale n. 456 del 7 luglio 2026 è stato conferito all'Ing. Mario Cesareo l'incarico relativo alla predisposizione della documentazione progettuale.

Con deliberazione della Giunta comunale n. **200 del 6 agosto 2026** è stata approvata la documentazione progettuale relativa alla fornitura di arredi didattici innovativi per quattro asili nido, dei quali due ubicati nel Comune di Montalto Uffugo e due nel Comune di Bisignano.

La documentazione progettuale approvata comprende la relazione tecnica illustrativa, la relazione sui CAM, l'elenco prezzi unitari, il computo metrico estimativo, i progetti degli arredi relativi alle quattro strutture, il Capitolato speciale d'appalto, l'analisi dei prezzi, il cronoprogramma e il quadro economico.

Per gli affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 140.000 e inferiore alla soglia europea, l'art. 50, comma 1, lettera e), prevede la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti. L'aggiudicazione può avvenire mediante offerta economicamente più vantaggiosa o prezzo più basso, salve le fattispecie per le quali l'art. 108, comma 2, impone il miglior rapporto qualità/prezzo.

L'aggiudicazione avviene con il criterio del minor prezzo, determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, in considerazione della puntuale predeterminazione progettuale delle caratteristiche, delle quantità, delle prestazioni, dei requisiti ambientali e delle norme tecniche applicabili alla fornitura.

Il criterio del minor prezzo è utilizzabile per le forniture aventi caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

Il presente disciplinare costituisce parte integrante della lettera di invito e regola le modalità di partecipazione e di presentazione delle offerte.

ARTICOLO 1

STAZIONE APPALTANTE

Comune	di	Montalto	Uffugo
Piazza	Francesco	De	Munno
87046 Montalto Uffugo – CS			

Il Comune di Montalto Uffugo agisce quale Comune capofila dell'aggregazione costituita con il Comune di Bisignano.

Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è la **Dott.ssa Marzia Licursi**.

Il direttore dell'esecuzione, ove individuato in soggetto diverso dal RUP, è nominato con apposito provvedimento.

ARTICOLO 2

DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA

La documentazione della procedura comprende:

1. lettera di invito;
2. presente disciplinare di gara;
3. domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
4. Documento di gara unico europeo – DGUE;
5. Elaborato 01 – Relazione tecnica illustrativa;
6. Elaborato 02 – Relazione sui CAM;
7. Elaborato 03 – Elenco prezzi unitari;
8. Elaborato 04 – Computo metrico estimativo;
9. Elaborato 05 – Progetto arredi asilo nido sito in Montalto Uffugo, località Santa Maria di Settimo;
10. Elaborato 06 – Progetto arredi asilo nido sito in Montalto Uffugo, Via Petrozza;
11. Elaborato 07 – Progetto arredi asilo nido sito in Bisignano, località Campo Sportivo;
12. Elaborato 08 – Progetto arredi asilo nido sito in Bisignano, Piazza Collina Castello;
13. Elaborato 09 – Capitolato speciale d'appalto;
14. Elaborato 10 – Analisi dei prezzi;
15. Elaborato 11 – Cronoprogramma;
16. Elaborato 12 – Quadro economico;
17. modello di offerta economica;
18. eventuali ulteriori modelli predisposti dalla stazione appaltante.

In caso di contrasto tra i documenti contrattuali si applica l'ordine di prevalenza stabilito dall'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto.

Le immagini, le descrizioni e gli eventuali riferimenti a prodotti contenuti negli elaborati hanno carattere esemplificativo della tipologia funzionale e del design richiesto.

Sono ammessi prodotti equivalenti, purché rispettino integralmente le caratteristiche prestazionali, dimensionali, qualitative, ergonomiche, ambientali e di sicurezza previste dal progetto e siano idonei alla destinazione d'uso per bambini nella fascia zero-tre anni.

L'operatore economico che propone un prodotto equivalente deve dimostrarne l'equivalenza nei modi previsti dal D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 3

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura a corpo di arredi didattici innovativi per asili nido e servizi educativi per la prima infanzia.

La prestazione comprende:

- fornitura degli arredi;
- imballaggio;
- trasporto accessorio;
- consegna;
- scarico;
- movimentazione interna;
- montaggio;
- assemblaggio;
- installazione;
- posizionamento nei locali;
- fissaggio e ancoraggio, ove richiesto;
- rimozione e corretto conferimento degli imballaggi;
- pulizia finale delle aree interessate;
- formazione essenziale all'uso;
- consegna della documentazione tecnica e certificativa;
- collaborazione alle attività di verifica di conformità.

Le prestazioni devono essere effettuate presso le seguenti strutture:

1. asilo nido di Montalto Uffugo, località Santa Maria di Settimo;
2. asilo nido di Montalto Uffugo, Via Petrozza;
3. asilo nido di Bisignano, località Campo Sportivo;
4. asilo nido di Bisignano, Piazza Collina Castello.

La fornitura è finalizzata all'allestimento di ambienti educativi innovativi, inclusivi, sicuri, flessibili, modulari e sostenibili, idonei alla didattica laboratoriale, al gioco simbolico, alla psicomotricità, alla cura e all'autonomia del bambino.

Il trasporto, lo scarico e la movimentazione interna non costituiscono autonome prestazioni principali, ma oneri accessori e strumentali compresi nel prezzo della fornitura.

Restano esclusi:

- lavori edili;
- adeguamenti strutturali;
- modifiche impiantistiche;
- servizi educativi;
- noleggi;
- cancelleria;
- materiale di facile consumo;

salvo quanto eventualmente previsto dagli elaborati progettuali e ammesso dal finanziamento.

L'oggetto e le prestazioni accessorie corrispondono a quanto stabilito dall'art. 1 del Capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 4

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara è pari a:

€ 193.411,94, oltre IVA nella misura di legge

L'importo risulta così articolato:

Descrizione	Importo
Arredi asilo nido di Montalto Uffugo – località Santa Maria di Settimo	€ 56.432,82
Arredi asilo nido di Montalto Uffugo – Via Petrozza	€ 48.648,61
Arredi asilo nido di Bisignano – località Campo Sportivo	€ 43.913,77
Arredi asilo nido di Bisignano – Piazza Collina Castello	€ 43.933,64
Pubblicità, etichette e targhe	€ 483,11
Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 0,00
Totale posto a base di gara	€ 193.411,94

Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari a € 246.000,00.

L'intero importo di € 193.411,94 è soggetto al ribasso percentuale offerto.

I costi della sicurezza da interferenze sono quantificati nel quadro economico in € 0,00.

Tutti i prezzi si intendono comprensivi di ogni onere necessario alla corretta esecuzione della fornitura, compresi imballaggio, trasporto, consegna, scarico, movimentazione interna, montaggio, installazione, fissaggi, rimozione degli imballaggi, garanzia, manuali, dichiarazioni, certificati e assistenza alla verifica di conformità.

Nell'offerta economica l'operatore indica i costi della manodopera e gli oneri aziendali della sicurezza, in quanto la fornitura comprende la posa in opera.

Non sono ammesse offerte in aumento.

ARTICOLO 5

DURATA E TERMINI DI ESECUZIONE

La durata e i termini di esecuzione sono quelli stabiliti dal **cronoprogramma approvato** e dall'**art. 6 del Capitolato speciale d'appalto**, che si intendono integralmente richiamati.

L'appaltatore deve completare la fornitura, la consegna, il montaggio, l'installazione e la produzione della documentazione finale entro il termine indicato nel contratto e comunque in tempo utile per consentire la verifica di conformità e la completa rendicontazione entro il 31 dicembre 2026.

Il termine contrattuale decorre dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione o dalla diversa data prevista dal contratto.

La stazione appaltante può disporre consegne frazionate per sede o per ambiente, senza maggiori oneri, quando ciò sia necessario per coordinare l'allestimento con la disponibilità dei locali.

Entro cinque giorni naturali dall'avvio dell'esecuzione, l'appaltatore deve presentare il piano operativo di consegna e montaggio contenente:

- calendario delle attività;
- personale impiegato;
- mezzi utilizzati;
- modalità di scarico e movimentazione;
- misure di sicurezza;
- elenco delle certificazioni e delle schede tecniche;
- modalità di smaltimento degli imballaggi;
- nominativo del referente operativo.

Le predette condizioni riproducono l'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 6

CONFIGURAZIONE DELL'APPALTO

L'affidamento riguarda unitariamente l'intera fornitura descritta negli elaborati progettuali e nel quadro economico, relativa alle quattro strutture indicate all'art. 3.

Non sono ammesse offerte limitate a una sola struttura, a singole categorie di arredi o a una parte della fornitura.

La disciplina relativa all'eventuale suddivisione o mancata suddivisione in lotti è quella contenuta nella decisione a contrarre.

ARTICOLO 7

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avviene mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti.

La presentazione dell'offerta non determina alcun diritto all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e idonea;
- non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea;
- sospendere, revocare o annullare la procedura nei casi consentiti dalla legge;
- non procedere alla stipulazione qualora venga meno il finanziamento o non sia possibile rispettarne le condizioni e i termini.

La facoltà di non procedere all'aggiudicazione quando nessuna offerta risulti conveniente o idonea deve essere indicata espressamente nella lettera di invito e può essere esercitata entro il termine previsto dall'art. 108, comma 10, del Codice.

ARTICOLO 8

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato con il criterio del **minor prezzo**, ai sensi degli artt. 50, comma 4, e 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il minor prezzo è determinato mediante il **massimo ribasso percentuale unico** offerto sull'importo posto a base di gara pari a € 193.411,94, oltre IVA.

L'aggiudicazione avviene in favore dell'operatore economico che abbia:

- presentato il maggiore ribasso percentuale;
- presentato una documentazione amministrativa regolare;
- offerto l'intera fornitura richiesta;
- attestato la conformità della fornitura alle prescrizioni progettuali;
- superato l'eventuale verifica di congruità;
- dimostrato il possesso dei requisiti prescritti.

Non sono attribuiti punteggi tecnici.

La documentazione relativa ai prodotti offerti è acquisita esclusivamente per verificarne la rispondenza alle caratteristiche minime stabilite dal progetto e dal Capitolato.

Non sono ammesse:

- offerte parziali;
- offerte plurime;
- offerte alternative;
- offerte condizionate;
- offerte in aumento;
- offerte indeterminate.

ARTICOLO 9

OPERATORI ECONOMICI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici indicati dagli artt. 65, 67 e 68 del D.Lgs. n. 36/2023, in forma singola o associata.

Ai raggruppamenti temporanei, ai consorzi, alle aggregazioni di imprese aderenti a un contratto di rete e agli altri operatori plurisoggettivi si applicano le disposizioni del Codice.

Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri partecipano alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 10

REQUISITI GENERALI

Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023.

Non devono inoltre sussistere:

- divieti di contrarre con la pubblica amministrazione;
- situazioni ostative previste dalla normativa antimafia;
- situazioni di conflitto di interessi non diversamente risolvibili;
- violazioni dei divieti di partecipazione plurima;
- ulteriori cause ostative previste dalla normativa vigente.

Il possesso dei requisiti deve permanere per tutta la durata della procedura e dell'esecuzione contrattuale.

ARTICOLO 11

IDONEITÀ PROFESSIONALE E CAPACITÀ DELL'OPERATORE

L'operatore economico deve essere iscritto nel Registro delle imprese tenuto dalla competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con l'oggetto dell'appalto.

Per gli operatori stabiliti in altro Stato membro è richiesta l'iscrizione nel corrispondente registro professionale o commerciale previsto dalla normativa dello Stato di appartenenza.

L'operatore deve essere in grado di:

- eseguire la fornitura oggetto dell'appalto;
- assicurare la consegna, il montaggio e l'installazione;
- produrre la documentazione tecnica e le certificazioni richieste dal Capitolato;
- garantire il rispetto dei CAM, del principio DNSH e delle norme tecniche applicabili.

Non sono stabilite nel presente disciplinare autonome soglie di fatturato o importi minimi di forniture pregresse non previsti negli atti progettuali.

ARTICOLO 12

RAGGRUPPAMENTI, CONSORZI E FORME AGGREGATE

I raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari, le aggregazioni di imprese aderenti a un contratto di rete e gli altri soggetti plurisoggettivi indicano le prestazioni che saranno eseguite da ciascun componente.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun componente.

Il requisito di idoneità professionale deve essere posseduto da ciascun componente in relazione alle prestazioni che lo stesso assume.

I consorzi indicano i consorziati per i quali partecipano, nei casi previsti dal Codice.

Sono vietate le modificazioni soggettive non consentite dal D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 13

AVVALIMENTO

L'avvalimento è ammesso alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente allega la documentazione richiesta dal Codice, compreso il contratto di avvalimento e le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria.

Il contratto di avvalimento deve indicare in modo determinato le risorse messe a disposizione dell'operatore economico.

L'impresa ausiliaria deve possedere i requisiti generali e assume gli obblighi previsti dal Codice nei confronti del concorrente e della stazione appaltante.

ARTICOLO 14

SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

Il concorrente indica nell'offerta le prestazioni che intende subappaltare.

In mancanza dell'indicazione, il subappalto non può essere successivamente autorizzato.

Rimangono in capo all'appaltatore principale:

- la responsabilità dell'esecuzione;
- la qualità e conformità delle forniture;
- il rispetto dei CAM e del principio DNSH;
- il rispetto degli obblighi di sicurezza;
- la tracciabilità dei flussi finanziari;

- gli obblighi retributivi e contributivi;
- gli adempimenti documentali.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 13 del Capitolato, che rinvia all'art. 119 del Codice e mantiene in capo all'appaltatore principale la responsabilità complessiva della prestazione.

ARTICOLO 15

GARANZIA PROVVISORIA

Trova applicazione l'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia provvisoria non è richiesta, salvo che la stazione appaltante, in considerazione della tipologia e specificità della procedura, ne richieda motivatamente la costituzione nella lettera di invito.

In tale ultimo caso, la misura e le modalità della garanzia sono quelle indicate nella lettera di invito, nel rispetto dell'art. 53 del Codice.

ARTICOLO 16

CONTRIBUTO ANAC

L'operatore economico provvede al pagamento del contributo in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, qualora dovuto, nella misura e secondo le modalità vigenti alla data di presentazione dell'offerta.

La relativa ricevuta è inserita nella documentazione amministrativa oppure resa disponibile mediante i sistemi informatici dell'ANAC.

ARTICOLO 17

CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimento devono essere presentate esclusivamente mediante la piattaforma digitale entro:

ore 12:00 del giorno 25 agosto 2026

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le risposte sono pubblicate sulla piattaforma e costituiscono parte integrante della documentazione della procedura.

Gli operatori economici sono tenuti a consultare la piattaforma sino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

ARTICOLO 18

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta deve essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma digitale Acquistinrete MEPA entro e non oltre:

ore 12:00 del giorno 28 agosto 2026

Non sono ammesse offerte presentate con modalità diverse.

L'offerta è composta da:

1. **Busta telematica A – Documentazione amministrativa;**
2. **Busta telematica B – Offerta economica e dichiarazione relativa ai prodotti offerti.**

Non è prevista un'offerta tecnica soggetta a valutazione qualitativa o all'attribuzione di punteggi.

La documentazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un procuratore munito di idonei poteri.

Il concorrente è responsabile del corretto caricamento e della tempestiva trasmissione dell'offerta.

ARTICOLO 19

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Busta A contiene:

1. domanda di partecipazione;
2. DGUE;
3. dichiarazioni integrative richieste dalla stazione appaltante;
4. dichiarazione di accettazione della documentazione della procedura;
5. dichiarazione relativa al titolare effettivo, ove richiesta dagli atti del finanziamento;
6. dichiarazione sull'assenza di conflitto di interessi;
7. dichiarazione di impegno al rispetto dei CAM e del principio DNSH;
8. ricevuta del contributo ANAC, ove dovuto;
9. documentazione relativa all'avvalimento, ove utilizzato;
10. documentazione relativa alla partecipazione in forma associata;
11. eventuale procura;
12. patto di integrità, ove adottato e allegato;
13. dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato;
14. dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità;
15. eventuale ulteriore documentazione espressamente richiesta dalla lettera di invito.

La documentazione amministrativa non deve contenere indicazioni relative al ribasso offerto.

ARTICOLO 20

BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA E INDIVIDUAZIONE DEI PRODOTTI

La Busta B contiene l'offerta economica sottoscritta digitalmente.

L'offerta economica deve indicare:

1. il ribasso percentuale unico offerto sull'importo posto a base di gara;
2. il prezzo complessivo derivante dall'applicazione del ribasso;
3. i costi della manodopera;
4. gli oneri aziendali relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
5. la dichiarazione che il prezzo comprende tutti gli oneri necessari alla completa esecuzione della fornitura.

Il ribasso percentuale è espresso in cifre e in lettere, con un massimo di tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale quello espresso in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale e il prezzo complessivo, prevale il ribasso percentuale.

Alla medesima busta è allegato un elenco dei prodotti offerti, recante, per ciascuna voce:

- riferimento alla corrispondente voce progettuale;
- produttore, ove già individuato;
- marca e modello o codice identificativo del prodotto;
- dichiarazione di conformità alle caratteristiche minime del progetto e del Capitolato;
- eventuale indicazione che il prodotto è proposto in equivalenza.

Le schede tecniche sono allegate nella misura necessaria a identificare i prodotti e a consentire la verifica della loro rispondenza alle caratteristiche minime richieste.

La documentazione completa prevista dall'art. 15 del Capitolato deve essere consegnata dall'aggiudicatario prima della verifica di conformità.

Non è attribuito alcun punteggio alla documentazione relativa ai prodotti.

Non sono ammesse offerte che individuino prodotti alternativi tra loro o che rinviino integralmente alla fase esecutiva l'individuazione della fornitura.

ARTICOLO 21

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il soccorso istruttorio è disciplinato dall'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023.

La stazione appaltante assegna il termine previsto dal Codice per integrare o regolarizzare la documentazione sanabile.

Non possono essere sanate mediante soccorso istruttorio:

- la mancata presentazione dell'offerta economica;
- la mancanza del ribasso;
- l'indeterminatezza dell'offerta;
- la modifica del ribasso;
- la sostituzione dei prodotti indicati nell'offerta;
- la trasformazione sostanziale dell'offerta presentata.

La stazione appaltante può richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata, purché essi non determinino una modifica sostanziale dell'offerta.

ARTICOLO 22

VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DELLA FORNITURA OFFERTA

La documentazione relativa ai prodotti è esaminata esclusivamente per accertarne la rispondenza alle prescrizioni minime del progetto e del Capitolato.

La verifica riguarda, ove pertinenti:

- caratteristiche dimensionali;
- materiali;
- sicurezza;
- stabilità;
- ergonomia;
- lavabilità e igienizzabilità;
- idoneità alla fascia zero-tre anni;
- requisiti CAM;
- principio DNSH;
- norme UNI ed EN applicabili;
- caratteristiche indicate nel computo metrico e negli elaborati relativi alle quattro sedi.

La conformità non comporta attribuzione di punteggi.

Qualora il concorrente proponga un prodotto equivalente, è tenuto a dimostrare l'equivalenza rispetto alle caratteristiche richieste.

La stazione appaltante può chiedere chiarimenti e integrazioni documentali finalizzati a verificare le caratteristiche già dichiarate, senza consentire la sostituzione o la modifica sostanziale dei prodotti offerti.

La documentazione tecnica e certificativa completa è comunque prodotta dall'aggiudicatario nei termini stabiliti dal Capitolato e prima della verifica di conformità.

ARTICOLO 23

DETERMINAZIONE DEL MINOR PREZZO

Il minor prezzo è determinato mediante confronto dei ribassi percentuali unici offerti sull'importo posto a base di gara.

È collocato al primo posto della graduatoria il concorrente che ha presentato il maggiore ribasso percentuale.

Il ribasso si applica all'intero importo soggetto a ribasso.

Il ribasso non modifica:

- le quantità;
- le caratteristiche minime dei prodotti;
- le prestazioni accessorie;
- gli obblighi CAM e DNSH;
- le norme tecniche applicabili;
- gli obblighi di consegna, montaggio e installazione;
- i termini stabiliti dal cronoprogramma;
- gli obblighi di garanzia e assistenza;
- gli obblighi documentali e pubblicitari.

In caso di offerte recanti lo stesso maggiore ribasso si procede secondo quanto previsto dalla lettera di invito e dalla normativa vigente.

ARTICOLO 24

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Le operazioni di gara sono svolte dal RUP o dal seggio di gara eventualmente costituito.

Non è richiesta la nomina di una commissione giudicatrice, non essendo prevista una valutazione tecnico-discrezionale con attribuzione di punteggi.

Le operazioni comprendono:

1. verifica della tempestività delle offerte;
2. apertura della Busta A;
3. esame della documentazione amministrativa;
4. eventuale soccorso istruttorio;
5. ammissione o esclusione dei concorrenti;
6. apertura della Busta B;
7. verifica dell'offerta economica;
8. verifica della documentazione relativa ai prodotti;
9. esclusione delle offerte non conformi;

10. lettura dei ribassi;
11. formazione della graduatoria;
12. eventuale verifica di congruità;
13. proposta di aggiudicazione;
14. verifica dei requisiti;
15. adozione del provvedimento di aggiudicazione.

La verifica della conformità dei prodotti può essere effettuata dal RUP con il supporto del progettista o del personale competente.

ARTICOLO 25

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La stazione appaltante valuta la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta quando, sulla base di elementi specifici, essa appaia anormalmente bassa.

Tra gli elementi specifici possono essere considerati:

- il ribasso offerto;
- i costi della manodopera dichiarati;
- gli oneri aziendali della sicurezza;
- la compatibilità del prezzo con le caratteristiche e le quantità della fornitura;
- la sostenibilità degli obblighi di consegna, montaggio e installazione;
- il rispetto dei CAM, del principio DNSH e delle certificazioni richieste;
- la compatibilità dell'offerta con il cronoprogramma.

In presenza di un'offerta che appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede per iscritto le spiegazioni sul prezzo o sui costi, assegnando un termine non superiore a quindici giorni.

La valutazione avviene secondo l'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

Non sono ammesse giustificazioni relative alla violazione dei trattamenti salariali minimi o dei costi della sicurezza.

L'offerta è esclusa quando le spiegazioni non ne dimostrino adeguatamente la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

ARTICOLO 26

AGGIUDICAZIONE

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore dell'operatore economico che:

- abbia presentato il maggiore ribasso percentuale;
- risulti regolarmente ammesso;
- abbia offerto prodotti conformi;

- abbia superato l'eventuale verifica di congruità;
- risulti in possesso dei requisiti prescritti.

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento del competente responsabile.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta ed è efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti.

La stazione appaltante può non procedere all'aggiudicazione nei casi previsti dalla legge e dalla lettera di invito.

ARTICOLO 27

VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica dei requisiti è effettuata attraverso il Fascicolo virtuale dell'operatore economico e le altre banche dati disponibili.

L'operatore economico rende disponibili i documenti e le informazioni necessari.

Qualora un documento non sia acquisibile mediante le banche dati, la stazione appaltante ne richiede la produzione all'operatore economico.

In caso di esito negativo della verifica, si applicano le conseguenze previste dal D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 28

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, nelle forme previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

La stipulazione è subordinata:

- all'efficacia dell'aggiudicazione;
- alla verifica dei requisiti;
- alla costituzione della garanzia definitiva;
- alla comunicazione del conto corrente dedicato;
- all'acquisizione del DURC;
- agli adempimenti antimafia, ove dovuti;
- alla produzione degli ulteriori documenti previsti dal Codice e dalla lettera di invito.

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali e contrattuali previsti dalla legge.

L'esecuzione anticipata può essere disposta esclusivamente nei casi e con le modalità previste dal D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 29

GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario costituisce la garanzia definitiva prevista dagli artt. 53 e 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

La misura, le eventuali maggiorazioni, le riduzioni e le modalità di costituzione sono quelle previste dal Codice.

La garanzia copre:

- l'adempimento delle obbligazioni contrattuali;
- il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento;
- il rimborso delle somme eventualmente corrisposte in eccesso;
- gli oneri conseguenti alla sostituzione dei beni difformi;
- le penali applicate;
- il maggior danno subito dalla stazione appaltante.

La garanzia definitiva tutela l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

ARTICOLO 30

GARANZIA DEI PRODOTTI E RESPONSABILITÀ

Tutti gli arredi devono essere garantiti per almeno **ventiquattro mesi** decorrenti dalla verifica di conformità positiva, salvo maggiore durata prevista dal produttore.

La garanzia copre:

- difetti di fabbricazione;
- materiali;
- montaggio;
- ferramenta;
- finiture;
- stabilità.

L'appaltatore è responsabile dei danni arrecati a persone, cose, locali, impianti e arredi esistenti derivanti dalla consegna, dal montaggio, dall'installazione o dai difetti dei beni forniti.

L'eventuale copertura assicurativa RCT/RCO è richiesta esclusivamente qualora e nei termini stabiliti dalla lettera di invito o dal contratto, conformemente all'art. 18 del Capitolato.

Il Capitolato prevede una garanzia minima di ventiquattro mesi e rinvia alla lex specialis per l'eventuale richiesta di un'adeguata copertura RCT/RCO, senza stabilire autonomamente un massimale.

ARTICOLO 31

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto a:

- eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte;
- rispettare il progetto posto a base di gara;
- garantire la conformità dei beni ai CAM, al principio DNSH e alle norme UNI ed EN applicabili;
- rispettare le norme di sicurezza e igiene;
- rispettare la destinazione d'uso per la fascia zero-tre anni;
- rispettare il cronoprogramma e i termini del finanziamento;
- assicurare la tracciabilità documentale dei prodotti, delle certificazioni, delle consegne, dei verbali e delle fatture;
- collaborare con il RUP, il direttore dell'esecuzione e il personale dell'Ente;
- mantenere i prezzi contrattuali, salvo quanto previsto dal Codice;
- osservare gli obblighi di riservatezza e sicurezza;
- collaborare all'apposizione delle etichette e dei riferimenti del finanziamento;
- sostituire tempestivamente i beni difformi, danneggiati, incompleti o privi della documentazione necessaria.

Gli obblighi corrispondono a quelli stabiliti dall'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 32

CRITERI AMBIENTALI MINIMI E PRINCIPIO DNSH

L'appaltatore deve garantire la conformità ai Criteri ambientali minimi per gli arredi interni di cui al D.M. 23 giugno 2022, ove applicabili, nonché il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852.

Per ciascun articolo o famiglia omogenea devono essere consegnati, prima della verifica di conformità:

- certificati;
- rapporti di prova;
- dichiarazioni di conformità;
- schede tecniche;
- documentazione ambientale idonea.

Ove pertinenti, devono essere documentati:

- origine sostenibile o riciclata del legno;
- limiti di emissione di formaldeide e composti organici volatili;
- contenuto di materiale riciclato o biobased;
- assenza o limitazione di sostanze pericolose;
- durabilità e riparabilità;
- separabilità dei materiali;

- disponibilità di ricambi;
- gestione a fine vita;
- riduzione e riciclabilità degli imballaggi.

Sono ammesse certificazioni equivalenti nel rispetto dei principi di concorrenza, proporzionalità e non discriminazione.

Le prescrizioni sono quelle contenute nell'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 33

NORME TECNICHE E SICUREZZA DEI PRODOTTI

I beni devono essere nuovi di fabbrica, privi di difetti, completi di accessori, ferramenta, manuali, istruzioni, avvertenze d'uso, marcature e garanzie, ove previste.

Non sono ammesse forniture:

- usate;
- ricondizionate;
- deteriorate;
- prive della documentazione richiesta.

Le norme tecniche applicabili sono quelle indicate dall'art. 9 e dagli allegati tecnici del Capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore risponde della conformità dei prodotti:

- alla normativa sulla sicurezza generale dei prodotti;
- alla destinazione d'uso in ambiente educativo;
- alle esigenze della fascia zero-tre anni;
- alle prescrizioni progettuali;
- alle norme UNI ed EN pertinenti.

Il Capitolato individua, in relazione alle diverse tipologie di prodotto, le norme tecniche da documentare e richiede che ogni arredo sia nuovo, completo e idoneo alla destinazione d'uso.

ARTICOLO 34

CONSEGNA, TRASPORTO E MONTAGGIO

Le consegne avvengono presso le quattro strutture indicate negli elaborati progettuali.

L'appaltatore deve verificare preventivamente:

- accessi;
- percorsi;

- orari;
- carichi;
- punti di scarico;
- condizioni necessarie alla consegna.

La verifica deve essere effettuata senza maggiori oneri per la stazione appaltante.

Trasporto, scarico e movimentazione interna devono essere effettuati con mezzi e personale idonei, nel rispetto:

- delle norme di sicurezza;
- delle disposizioni dell'Ente;
- dell'integrità di pavimenti, pareti, serramenti, impianti e arredi esistenti.

Gli eventuali danni devono essere ripristinati a cura e spese dell'appaltatore.

Il montaggio comprende:

- assemblaggio;
- regolazione;
- fissaggio;
- allineamento;
- verifica di stabilità;
- pulizia;
- rimozione degli imballaggi;
- consegna dell'ambiente pronto all'uso.

Le consegne possono essere sospese o riprogrammate dalla stazione appaltante qualora i locali non siano disponibili o vi siano interferenze con altre attività, secondo quanto previsto dal Capitolato.

Le modalità di consegna e installazione sono disciplinate dall'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 35

MODIFICHE CONTRATTUALI E SOSTITUZIONI

Le modifiche contrattuali sono ammesse esclusivamente nei casi e nei limiti dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le modifiche devono essere coerenti con:

- il finanziamento;
- il principio di sana gestione finanziaria;
- il divieto di doppio finanziamento;
- i termini di conclusione e rendicontazione.

Non sono ammesse modifiche che:

- alterino la natura dell'intervento;
- sostituiscano gli arredi didattici innovativi con beni non ammissibili;
- introducano lavori o spese non finanziabili;
- riducano i requisiti CAM o DNSH;
- compromettano la funzionalità educativa degli ambienti.

La sostituzione di un prodotto per indisponibilità sopravvenuta è ammessa soltanto con un prodotto equivalente o migliorativo, previa approvazione del RUP o del direttore dell'esecuzione e previa produzione della relativa documentazione tecnica e certificativa.

Le condizioni riproducono l'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 36

VERIFICA DI CONFORMITÀ

La verifica di conformità è effettuata ai sensi degli artt. 115 e 116 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

La verifica accerta la conformità della fornitura:

- al contratto;
- al Capitolato;
- all'offerta;
- agli elaborati progettuali;
- all'elenco prezzi;
- ai requisiti tecnici;
- ai CAM;
- al principio DNSH;
- alle norme applicabili.

Prima della verifica, l'appaltatore consegna almeno:

- documenti di trasporto;
- verbali di consegna distinti per sede o ambiente;
- elenco analitico degli arredi forniti;
- codici, quantità, marca e modello;
- numero di lotto, ove presente;
- schede tecniche;
- manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana;
- certificati e rapporti di prova;
- dichiarazioni di conformità CAM, DNSH e UNI/EN;
- dichiarazioni relative a formaldeide, VOC, materiali, tessili, imbottiture, plastiche, legno e imballaggi, ove pertinenti;
- documentazione fotografica;
- dichiarazione di corretta installazione e stabilità;
- garanzie;
- recapiti dell'assistenza post-vendita.

In caso di difformità, il RUP o il direttore dell'esecuzione assegna un termine per:

- rimozione;
- sostituzione;
- integrazione;
- regolarizzazione documentale.

La verifica positiva è condizione per la liquidazione e la rendicontazione finale.

ARTICOLO 37

PAGAMENTI, FATTURAZIONE E RENDICONTAZIONE

I pagamenti avvengono secondo quanto previsto dal contratto, previa:

- verifica della regolare esecuzione;
- acquisizione della documentazione richiesta;
- verifica della regolarità contributiva;
- verifica della regolarità fiscale, ove prevista;
- emissione della fattura elettronica;
- osservanza della tracciabilità dei flussi finanziari.

Non è autonomamente stabilito dal presente disciplinare un pagamento esclusivamente finale o un'articolazione in pagamenti parziali: le modalità sono quelle previste dal contratto, in conformità all'art. 16 del Capitolato.

Ogni documento amministrativo e contabile deve riportare:

- CUP;
- CIG;
- codice progetto;
- ulteriori riferimenti richiesti dal Programma nazionale.

L'appaltatore collabora alla produzione della documentazione necessaria per:

- caricamento sulla piattaforma;
- monitoraggio;
- CERT;
- REND;
- controlli di gestione;
- verifiche amministrative;
- verifiche in loco.

La responsabilità della rendicontazione verso il Ministero rimane in capo all'Ente beneficiario.

Le economie derivanti dalla procedura non rimangono nella disponibilità dell'Ente secondo le regole del finanziamento.

ARTICOLO 38

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010.

L'aggiudicatario comunica alla stazione appaltante:

- gli estremi del conto corrente dedicato;
- le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati a operare sul conto;
- ogni successiva variazione.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto devono riportare il CUP e il CIG.

Gli obblighi di tracciabilità devono essere riportati anche nei contratti con subappaltatori e subcontraenti.

La violazione degli obblighi di tracciabilità produce le conseguenze previste dalla legge.

ARTICOLO 39

PENALI

Per i ritardi e gli inadempimenti imputabili all'appaltatore trovano applicazione le penali previste dall'**art. 17 del Capitolato speciale d'appalto**, che si intende integralmente richiamato.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai termini contrattuali imputabile all'appaltatore è applicata una penale pari allo **0,5 per mille dell'importo contrattuale netto**, fino al massimo complessivo del **10%**.

Possono essere applicate penali specifiche, da graduare in sede contrattuale, per:

- consegne parziali non autorizzate;
- mancata produzione delle certificazioni;
- prodotti difformi;
- mancata rimozione degli imballaggi;
- mancato rispetto del piano di sicurezza;
- danneggiamento dei locali.

Resta fermo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, compreso quello derivante dalla perdita, revoca o rettifica del finanziamento per causa imputabile all'appaltatore.

Le penali corrispondono a quelle previste dall'art. 17 del Capitolato, senza introduzione nel disciplinare di ulteriori importi predeterminati.

ARTICOLO 40

RISOLUZIONE E RECESSO

La risoluzione e il recesso sono disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023, dal codice civile, dal contratto e dall'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto.

La stazione appaltante può procedere alla risoluzione, tra l'altro, in caso di:

- grave inadempimento;
- frode;
- perdita dei requisiti;
- violazione dei CAM o del principio DNSH;
- mancata sostituzione dei beni difformi;
- ritardo incompatibile con il termine di rendicontazione del 31 dicembre 2026;
- violazioni che espongano l'Ente alla revoca o rettifica del contributo.

Resta fermo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del danno.

ARTICOLO 41

OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, ETICHETTATURA E DESTINAZIONE DEI BENI

L'appaltatore collabora con l'Ente per l'adempimento degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Regolamento UE 2021/1060 e dal Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.

Gli obblighi comprendono, secondo le istruzioni dell'Ente:

- etichette;
- targhe;
- adesivi;
- documentazione fotografica;
- indicazione dei riferimenti del finanziamento.

I beni acquistati sono destinati all'uso previsto dal progetto e non possono essere alienati, ceduti o distolti dalla destinazione finanziata per almeno **cinque anni dalla data del pagamento finale al beneficiario**, salvo diversa disposizione dell'Autorità competente.

Le prescrizioni corrispondono all'art. 19 del Capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 42

ACCESSO AGLI ATTI E RISERVATEZZA

L'accesso agli atti è disciplinato dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalla legge n. 241/1990.

L'operatore economico indica le eventuali parti della documentazione presentata che ritiene coperte da segreto tecnico o commerciale, fornendo una motivazione specifica e comprovata.

Le dichiarazioni generiche non sono sufficienti a limitare l'accesso.

La stazione appaltante valuta le richieste di riservatezza nel rispetto della normativa vigente e del diritto di difesa degli altri concorrenti.

ARTICOLO 43

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Il trattamento è effettuato per finalità connesse:

- alla procedura di affidamento;
- alla verifica dei requisiti;
- alla stipulazione del contratto;
- all'esecuzione della fornitura;
- alla rendicontazione;
- ai controlli amministrativi e contabili.

Il titolare del trattamento è il Comune di Montalto Uffugo.

I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionalmente competenti e agli organi di controllo.

ARTICOLO 44

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla procedura avvengono mediante la piattaforma digitale e, quando necessario, mediante posta elettronica certificata.

È onere dell'operatore economico:

- indicare recapiti corretti;
- assicurare il funzionamento della PEC;
- consultare la piattaforma;
- comunicare eventuali variazioni.

Le comunicazioni ai raggruppamenti sono effettuate al mandatario.

ARTICOLO 45

CONTROVERSIE

Per le controversie relative alla procedura di affidamento è competente il Tribunale amministrativo regionale individuato secondo la normativa vigente, ossia quello per la Calabria, sez. Catanzaro.

Per le controversie relative all'esecuzione del contratto si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e del codice civile.

Il foro competente è quello indicato nel contratto, salva ogni competenza inderogabile.

La clausola compromissoria è esclusa, salvo diversa espressa determinazione della stazione appaltante conforme alla legge.

ARTICOLO 46

TUTELA DEI DATI SENSIBILI

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione appaltante e trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme vigenti. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" nonché del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento GDPR). I dati personali saranno utilizzati dal Comune, titolare del trattamento, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede in Piazza F. De Munno n. 1 – 87046 Montalto Uffugo ai soli fini del presente appalto, fatti salvi i diritti degli interessati ai sensi dell'art. 7 della stessa legge.

ARTICOLO 47

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare trovano applicazione:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e i relativi allegati;
- il codice civile;
- il D.Lgs. n. 81/2008;
- la legge n. 136/2010;
- il D.M. 23 giugno 2022 sui Criteri ambientali minimi;
- il Regolamento UE 2021/1060;
- il Regolamento UE 2020/852;
- il Programma nazionale "PN Scuola e competenze" 2021-2027;
- l'Avviso pubblico prot. n. 22870 del 3 febbraio 2026;
- la nota ministeriale prot. AOOGABMI n. 101576 del 4 maggio 2026;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 200 del 6 agosto 2026;
- la decisione a contrarre;
- la lettera di invito;
- il Capitolato speciale d'appalto;
- il cronoprogramma;
- il quadro economico;

La partecipazione alla procedura comporta l'accettazione integrale della documentazione di gara. L'operatore economico è tenuto al rispetto degli obblighi derivanti dal finanziamento, anche quando non integralmente riprodotti nel presente disciplinare.

Montalto Uffugo, 06.08.2026

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott.ssa Marzia Licursi